

IN RETE. L'iniziativa del Comune per allargare il servizio gratuito

Il wi-fi urbano a Brescia sbarca tra le biblioteche

Laura Castelletti spiega: «E' un'idea di città che guarda a un nuovo sistema bibliotecario 2.0»

Manuel Venturi

Il wi-fi urbano sbarca nelle biblioteche di tutta la città. Il servizio, che conta già su circa 26 mila utenti iscritti, si allarga grazie all'installazione di 22 hot spot posti all'interno delle biblioteche, che garantiranno la copertura anche alla Queriniana, all'emeroteca, alla sala di lettura Cavallerizza (dove i ripetitori sono 3 per sostenere l'alto numero di accessi giornalieri) e alle 8 biblioteche decentrate di Casazza, Prealpino, Viale caduti del lavoro, Villaggio Sereno, Parco Gallo, San Polo, Buffalora e Torrelunga.

Il collegamento gratuito ad Internet, in realtà, è già attivo dalla fine di dicembre, ma è stato ufficializzato solo ieri dopo le necessarie verifiche tecniche: una novità che molti frequentatori delle biblioteche hanno già scoperto e che, come confermano da Lais (l'azienda bresciana che si occupa

pa dell'installazione e della manutenzione degli hot spot sparsi per tutto il centro città), ha già fatto incrementare il numero degli utenti. Così, dai 25-30 utenti connessi contemporaneamente ogni giorno al wi-fi urbano si è passati a 100 connessioni simultanee tra vie del centro storico e biblioteche.

«**PIÙ CHE UN SERVIZIO** è un'idea nuova di città, verso un sistema bibliotecario 2.0 in grado di far dialogare le singole biblioteche tra loro e con gli utenti», ha chiarito l'assessore alla Cultura del Comune di Brescia, Laura Castelletti. Un primo passo verso il concetto di «smart city» tanto caro al vicesindaco - che ne possiede anche la delega -, utile anche per far incrementare il numero di utenti che frequentano le biblioteche. «Questi luoghi hanno anche una funzione sociale, vogliamo leggerli a piazze del sapere con una forte funzione aggregativa oltre che didattica», ha rimarcato Castelletti, ringraziata da Cristiana Negroni, responsabile della biblioteca del Parco Gallo, per «l'attenzione che l'ammini-

strazione sta dedicando alle biblioteche, dimostrata dall'acquisto di nuovi libri e dal nuovo servizio di wifi». Altro nuovo servizio che si aggiunge all'accesso gratuito a Internet è l'installazione in alcune biblioteche di un servizio di ricarica dei dispositivi elettronici, deciso perché «l'80 per cento degli utenti accede a Internet attraverso gli smartphone», ha svelato Marco Trentini, responsabile dell'Ufficio statistica del Comune di Brescia. L'investimento del Comune di Brescia per l'allargamento del servizio wi-fi ammonta a 18 mila euro, a cui vanno sommati 6 mila euro per la manutenzione per il triennio 2013-2015. Nulla cambia in tema di erogazione del servizio (due ore al giorno con un limite massimo di 300 mega di download), mentre la procedura di autenticazione è stata snellita: l'utente si dovrà autenticare solo al primo accesso mensile e nei successivi 30 giorni il riconoscimento sarà automatico. ●

E' un primo passo verso la vera smart city e l'ampliamento della rete per il Comune. Chi si collegherà per trenta giorni potrà accedere ad internet senza fare l'autenticazione



Il tavolo della presentazione del progetto Wi-Fi in biblioteca



Peso: 22%